



## «Nati per amare», il 15 i primi incontri nelle zone

DI MARTA VALAGUSSA

Simone ed Elena, milanese *doc* lui, acquisita lei. Studente all'ultimo anno di farmacia lui, dottoressa in filosofia (convertita a scienze della formazione primaria) lei. Due storie diverse che si sono incontrate in un viaggio in Francia con l'Azione cattolica ambrosiana, due anni fa. «Quando ci siamo conosciuti ci eravamo appena lasciati alle spalle relazioni che ci avevano fatto sentire insoddisfatti, perché era mancata una progettualità nello stare insieme e sentivamo il bisogno di confrontarci sulla nostra vocazione come singoli e come coppia. Fin dall'inizio le nostre discussioni esistenziali sui massimi sistemi ci conducevano a filosofeggiare su chi nascesse prima tra l'uovo e la gallina. Speculazioni fondamentali, ma che rischiavano di essere dispersive. L'obiettivo era puntato sul mondo esterno o sulla nostra interiorità, ma

trascurava di focalizzarsi su di noi, come coppia». Di qui la decisione di intraprendere il percorso «Nati per amare», che l'Azione cattolica offre a tutte le coppie di fidanzati della Diocesi. «Ci ha incuriosito la struttura degli incontri, in cui viene dedicato un tempo per l'ascolto di una testimonianza, che stimola un successivo confronto e dialogo di coppia, seguito dalla condivisione di gruppo e dal pranzo insieme - spiegano i due fidanzati - Abbiamo deciso di rischiare, nonostante ci chiedessimo se fosse proprio il momento giusto, se fosse l'esperienza di cui avessimo bisogno e se questo tempo «a due» ci avrebbe vincolato di più e richiesto di sacrificare quello spazio di libertà che, come singoli, tenevamo a preservare. Oggi possiamo dire addirittura che ne è valsa la pena e anche quest'anno parteciperemo. Il percorso «Nati per amare» è unico nel suo genere, è rinnovabile di anno in anno per una

durata di tre anni; offre una varietà di incontri per tutti i gusti e per tutte le coppie - spiegano Elena e Simone -. Vale davvero la pena cercare un luogo di incontro e di riferimento in cui condividere le gioie e le fatiche dello stare insieme. Scendere in profondità, accompagnati da alcune guide, ci ha aiutato a vivere sempre di più al cento per cento il nostro stare insieme». La prossima domenica, 15 ottobre, si svolgerà il primo incontro dell'anno nelle Zone di Sesto, Rho e Monza: a Cinisello Balsamo, alle ore 8.45, presso la scuola materna Frova (piazza Confalonieri, 1), info Francesca e Giona Salvati (e-mail: natiperamarezonaz7@gmail.com); a Saronno, alle 9, presso l'oratorio della parrocchia Regina Pacis (via Roma, 119), info Livia e Luca Frasson (e-mail: liviasalle@gmail.com); a Monza, alle ore 9, presso le Suore del Preziosissimo Sangue (via Lecco, 6), info Antonella e Giuseppe Serentha (e-mail: gserentha@gmail.com).

dal 12 al San Fedele

## Giovani coppie, «legami di libertà»

Il tema del nuovo ciclo di conferenze 2017-18 del Centro giovani coppie San Fedele sarà «legami di libertà». Prende spunto da una citazione di Massimo Gramellini (*La Stampa*, 9 gennaio 2015): «La libertà non si può spiegare. Si può soltanto respirare senza pensarci, come l'aria, e come l'aria riempirla quando non c'è... I suoi confini sono labili, mobili. E la sua rovina è l'assenza di confini, che toglie il piacere sottile della trasgressione». Gli incontri si terranno alle ore 21 presso la Sala Matteo Ricci (piazza San Fedele, 4 - Milano). Il primo appuntamento, «Libertà di costruire», è in programma giovedì 12 ottobre con Lidia Maggi, Pastora Battista. Per informazioni: segreteria Centro giovani coppie, ogni mercoledì, ore 9.30-12.30 (tel. 02.86352241; mail:centerogiovanicoppiesanfedele.it).

L'itinerario per gli sposi «La tenda di Abramo» inizia domenica prossima a San Lorenzo in Monluè

Meditazione sulla icona evangelica della proposta diocesana di quest'anno Animazione per i figli

# Famiglie in cammino sulla strada di Emmaus

In sintonia con il tema del testo guida per i gruppi di spiritualità familiare («La via dell'amore») e con lo strumento per la formazione degli operatori di pastorale familiare («Due di loro erano in cammino») per l'anno pastorale 2017-18, la proposta dell'iniziativa «La tenda di Abramo» di quest'anno si concentrerà sulla meditazione distesa di un'unica icona evangelica: quella dei discepoli di Emmaus (Lc 24, 13-35). In essa si possono ritrovare la bellezza e il fascino non solo del significato e delle dinamiche del cammino del discepolo, ma anche di un cammino «di coppia». La suggestiva espressione di Luca: «Due di loro erano in cammino» orienta, infatti, verso una interpretazione anche in tal senso. Gli appuntamenti di questo itinerario spirituale per coppie di sposi, promosso dal Servizio per la famiglia della Diocesi di Milano, avranno una cadenza mensile. Si terranno domenica 15 ottobre, 19 novembre, 17 dicembre, 14 gennaio, 11 febbraio, 15 aprile, presso la chiesa S. Lorenzo in Monluè (via Monluè, 87 - Milano), dalle ore 15 alle 17. La *lectio continua* - proposta da don Luciano Andriolo, responsabile diocesano (con i coniugi Michela Tuffigno e diacono Luigi Magni) - accompagnata da un breve spazio di meditazione personale e da un tempo più ampio di condivisione di coppia (che caratterizzano gli incontri della «Tenda»), consentiranno di compiere una rilettura dei cammini di coppia e familiari alla luce della Parola, che è Gesù stesso, amico e compagno di viaggio dei nostri giorni. Spunti preziosi verranno anche dalla ripresa di alcuni brani della esortazione apostolica di papa Francesco, *Amoris laetitia*. Per i figli più piccoli (in età scolare) sarà offerta una attenzione particolare di animazione, in sintonia con la proposta rivolta ai genitori. Per ogni domenica occorre comunicare la propria presenza registrandosi su [www.chiesadimilano.it/famiglia](http://www.chiesadimilano.it/famiglia), iscrizione online (nella sezione dedicata a «La tenda di Abramo»). Per informazioni: tel. 02.8556263; e-mail: [famiglia@diocesi.milano.it](mailto:famiglia@diocesi.milano.it).



formazione e spiritualità a Lecco

## Accompagnare al matrimonio cristiano

La Commissione per la famiglia del Decanato di Lecco propone quattro giorni di formazione e spiritualità per le coppie guida dei percorsi di preparazione al matrimonio cristiano e accompagnatori delle giovani coppie. L'iniziativa si intitola «Che cosa cercate?». Il primo appuntamento, di venerdì 13 ottobre, alle ore 20.45, presso la chiesa Beata Vergine della Vittoria

(via Trieste, 2), consiste in un momento di preghiera per tutti sul tema «Che cercate?» (Cv 1,38) «Non hanno più vino» (Cv 2,3). La famiglia si trova a preparare per le future famiglie». Seguiranno i quattro incontri che si terranno presso la parrocchia di Acquate - Lecco (via Renzo, 7), alle ore 20.45, nei giorni 20 ottobre, 10 e 27 novembre, 1 dicembre. Alla luce della esortazione apostolica *Amoris laetitia*, verranno

evidenziati i principi evangelici (coerenza con ciò che si dice e si vive) e quelli fondamentali della nostra fede (come tradurli nella vita quotidiana), gli aspetti pastorali e metodologici, e alcune esperienze di comunione. Contributo libero da versare al primo incontro. Per informazioni: don Eusebio Stefanoni (cell. 349.1754597), Giovanni Manzoni e Giancarla (cell. 338.7932999).



Veduta del Sacro Monte di Varese

## Pellegrini al Sacro Monte nel segno dell'accoglienza

L'Associazione «Famiglie per l'accoglienza» organizza domenica 15 ottobre un pellegrinaggio delle famiglie della Lombardia al Sacro Monte di Varese, con la Santa Messa presieduta da monsignor Mario Delpini, arcivescovo di Milano. Questo il programma. Verranno predisposte navette da piazzale Kennedy a Varese, con partenza alle ore 14.15. Alle 14.45 ritrovo alla prima cappella. Alle 15.15 inizierà il pellegrinaggio. Alle 16.30 è previsto un momento di ristoro e condivisione. Alle 18 la Santa Messa con Delpini. Iscrizioni entro domani, 9 ottobre a «Famiglie per l'accoglienza» (tel. 02.70006152; e-mail: [segreteria.milano@famiglieperaccoglienza.it](mailto:segreteria.milano@famiglieperaccoglienza.it)), al costo di 2 euro a persona per utilizzare le navette (possibilità di richiedere i pass per le persone disabili in possesso di una certificazione) «Famiglie per l'accoglienza» è un'associazione di promozione sociale (aps), nata nel 1982 da famiglie che accolgono nella loro casa temporaneamente o definitivamente una o più persone che hanno

bisogno di una famiglia. L'Associazione innanzitutto aiuta le persone e le famiglie a vivere il valore della famiglia come luogo fondamento della crescita e dell'accoglienza della persona, operando nella convinzione che la famiglia sia una risorsa feconda e rinnovabile dentro la società. Le famiglie associate sono presenti in diverso modo nelle aree sociali e di servizio alle persone, dall'adozione all'affidamento familiare, dall'ospitalità di adulti in difficoltà all'accoglienza di figli disabili, all'accoglienza di anziani. Questa rete di famiglie che si sostengono nell'esperienza del tempo ed è oggi diffusa sul territorio nazionale e all'estero, in Austria, Argentina, Brasile, Lituania, Romania, Spagna, Svizzera.

«Famiglie per l'accoglienza» aderisce alla Compagnia delle Opere e al Forum delle associazioni familiari. La sede nazionale è in via Macedonio Melloni 27 a Milano e il presidente è Marco Mazzi. Informazioni sul sito internet [www.famiglieperaccoglienza.it](http://www.famiglieperaccoglienza.it).

Il 15 ottobre da tutta la Lombardia Messa con l'arcivescovo

## Con l'Unitalsi a Lourdes in ricordo di san Giovanni XXIII

Saranno oltre 1420 i pellegrini della sezione lombarda dell'Unitalsi (Unione nazionale italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali) che prenderanno parte al pellegrinaggio a Lourdes che si svolgerà in due fasi: la prima dall'8 al 13 ottobre e la seconda dall'11 al 16 ottobre (entrambe con partenze in pullman e in aereo da Bergamo e Malpensa). Accompagneranno i pellegrini lombardi alcuni vescovi: monsignor Oscar Cantoni, vescovo di Como, monsignor Maurizio Malvestiti, vescovo di Lodi, e monsignor Corrado Sanguinetti, vescovo di Pavia. Chi volesse iscriversi o ricevere informazioni può visitare il sito [www.unitalsimilano.it](http://www.unitalsimilano.it) o chiamare il numero 02.21117634. Il pellegrinaggio verrà dedicato al ricordo e alla celebrazione della figura di san Giovanni XXIII, di cui l'11 ottobre ricorre la memoria liturgica. Un affetto testimonianza anche dalle cronache

storiche: l'Unitalsi nasce nel 1903 per iniziativa di Giovanni Battista Tomassi, che all'epoca ha 22 anni, dei quali gli ultimi dieci trascorsi in carrozzella per una grave forma di artrite acuta e irreversibile. È deciso, se non ottiene la guarigione, a uccidersi davanti alla grotta di Lourdes: non ottiene il miracolo, ma, colpito dalle cure amorevoli dei volontari ai malati rinuncia al suo proposito. Al momento del ritorno in Italia, consegnando la pistola che ha con sé, manifesta al vescovo monsignor Radini Tedeschi, direttore spirituale del pellegrinaggio, e al giovane sacerdote che lo accompagna, don Angelo Roncalli (futuro papa Giovanni XXIII), l'intenzione di fondare un'associazione per il trasporto dei malati. Un legame speciale, dunque, tra l'associazione e papa Roncalli, testimone della nascita dell'idea e della volontà di fondare l'Unitalsi. «Non è facile» spiega Vittore De Carli, presidente della sezione lombarda dell'Unitalsi -

riassumere in poche righe i motivi per i quali si decide di andare in pellegrinaggio, ma credo che quanto abbiamo scritto sul volantino che lancia questa nostra iniziativa, sia quanto mai significativo: vado a Lourdes perché voglio viaggiare dentro me stesso e ancora perché, condividendo l'esperienza del pellegrinaggio con i miei fratelli in difficoltà, ho imparato la speranza. In tale contesto il pellegrinaggio non finisce quando si torna a casa, ma diventa uno stile di vita». «Abbiamo pensato - aggiunge De Carli - di dedicare idealmente il nostro pellegrinaggio a san Giovanni XXIII perché l'11 ottobre, quando saremo a Lourdes, ricorre la sua festa liturgica. Sappiamo bene che la Provvidenza lo ha messo, sin da giovane, sulla strada dell'Unitalsi e proprio per questo vogliamo ricordarlo insieme a tutti i vescovi e ai pellegrini lombardi che saranno con noi ai piedi della grotta di Massabielle».

## I medici cattolici sabato a Morimondo

L'Associazione dei medici cattolici (Amci) - sezione di Milano - «Santa Gianna Beretta Molla» organizza una giornata di studio sul tema «La vita al limite: senso, valore e dignità» presso l'Abbazia di Morimondo, sabato 14 ottobre, con ritrovo alle ore 9. Queste le relazioni (e i relatori): «Qual è la vita possibile nella terminalità?» (Giuseppe Tansini, dirigente hospice Columbus/Sacro); «Disabilità: diversamente abili o diversamente vivi?» (Angelo Mantovani, direttore scientifico progetto «Dama»); «Dignità e indegnità nelle malattie degenerative irreversibili» (Adriano Pessina, direttore Ateneo di bioetica - Università cattolica). È previsto poi lo spazio per la discussione e gli interventi liberi. Alle ore 12 visita all'Abbazia guidata dall'architetto Giovanni Carminati, a seguire pranzo in loco. Info: tel. 02.55033050.

il 14 in Cattolica

## Scuole materne a convegno

Sabato 14 ottobre, dalle 8.30 alle 13, presso l'Università cattolica in aula «Agostino Gemelli» (largo Agostino Gemelli, 1 - Milano), si terrà il convegno dell'associazione milanese e di Monza e Brianza delle scuole materne (Amism - Fism), sul tema «La scuola che si pensa bella. Spunti, riflessioni e strumenti per riconoscere il proprio valore e la propria unicità». Scopo dell'Amism - Fism è quello di unire e potenziare il patrimonio educativo delle scuole materne di parrocchie, congregazioni, enti, associazioni presenti sul territorio diocesano. Info su [www.amism-fismilano.it](http://www.amism-fismilano.it).